

Il commento

# LA TENACIA SUI TEMI ETICI

di LUIGI ACCATTOLI

**I** rapporti della Chiesa di Roma con Cesare — e oggi non c'è nessuno più Cesare di Obama — sono sempre stati conflittuali: con George W. Bush c'era la guerra a impedire la pienezza di una convergenza che era straordinariamente viva sul versante etico, con Barack Obama ci sono l'aborto, gli embrioni, il diritto all'obiezione di coscienza nelle cliniche dove si pratica l'aborto. Utile al mondo è la convergenza del Papa e del presidente sul Medio Oriente.

Il discorso di Obama all'Università del Cairo è arrivato a dare consistenza politica e diplomatica all'indicazione a favore dei «due Stati» che Benedetto XVI aveva appena proposto con il suo audace viaggio di metà maggio tra Giordania, Israele e territori palestinesi. Anche la «mano tesa» di Obama all'Islam moderato veniva ad accompagnarsi a una linea che è da sempre quella della Santa Sede. Ma la vicinanza è forte anche su Guantanamo, sull'Iraq, sull'accoglienza degli immigrati, sull'aiuto all'Africa e a tutto il mondo dei poveri. Temi sui quali la

diplomazia vaticana aveva sprecato acqua e sapone sotto Bush.

È destino tuttavia che una convergenza totale non vi debba mai essere e forse è meglio che sia così, almeno per la Chiesa, perché non sposi una politica. Nel colloquio di ieri la tenacia con cui il Papa ha illustrato il rovescio della medaglia — aborto e bioetica in generale — sta a dire che il Vaticano non si rallegra della vicinanza «sociale» mostrata dall'amministrazione Obama più di quanto non si dolga del suo abbandono della linea «etica» restrittiva tenuta da Bush figlio lungo i suoi due mandati. Il primo segno di quella tenacia l'abbiamo avuto dall'ordine con cui

il comunicato vaticano ha segnalato gli argomenti trattati nel colloquio, il secondo dal fatto che il Papa ha donato all'ospite — insieme a una copia autografata dell'enciclica

appena pubblicata — anche una copia dell'Istruzione "Dignitas personae" che tratta dei temi etici e che è del dicembre scorso. Il comunicato elenca per primi i temi etici: come a dire che la Chiesa parte da essi. Né si lascia distrarre dalla convergenza tra la linea Obama e la maggior parte dei capitoli dell'enciclica: l'istruzione «su alcune questioni di bioetica» non preme di meno al Papa teologo solo perché è stata pubblicata sette mesi addietro.

